



**III MUNICIPALITÀ
“STELLA-S. CARLO ARENA”**

**Regolamento
disciplinante il funzionamento del
Consiglio dei Ragazzi della Municipalità 3**

(approvato con Delibera di Consiglio Municipale n. 6 del 24.04.2024)

Art. 1 – Istituzione e finalità

1. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi è istituito dalla Municipalità 3 (d'ora in poi Consiglio) quale organismo di partecipazione che si propone di educare i giovani concittadini al metodo ed alla partecipazione democratica. Esso rappresenta la comunità degli studenti della Municipalità 3 ed ha lo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al Governo della città.
2. Il Consiglio è composto dagli alunni di scuole di vario ordine che, supportato dai Dirigenti Scolastici (oltre che direttamente dalle famiglie), predispone e approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina, nonché esercita le funzioni di indirizzo e di programma delle attività che coinvolgono i ragazzi.
3. Il presente regolamento ne disciplina le modalità costitutive, la composizione, le funzioni e le materie di competenza.

Art. 2 – Obiettivi educativi

1. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi quale strumento di conoscenza del funzionamento della Municipalità si prefigge di accrescere la conoscenza degli Organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi, di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita democratica accrescendone il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.
2. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi si prefigge altresì di accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere, al pari degli adulti, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione della Municipalità ed il quartiere nel suo complesso.
3. L'organismo svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.

Art. 3 – Partecipanti al progetto

1. Partecipano al Consiglio gli alunni delle classi seconde e terze delle scuole medie della Municipalità 3, i cui dirigenti scolastici danno formale adesione all'iniziativa.
2. Altre scuole non aderenti ufficialmente al Consiglio possono partecipare come uditori alle sedute o presentare eventuali proposte.
3. Il Consiglio dura in carica un anno e si rinnova all'inizio di ogni anno scolastico.
4. L'adesione al progetto da parte dei singoli Dirigenti scolastici dovrà essere espressa entro il 30 settembre di ogni anno scolastico.

Art. 4 – Costituzione del Consiglio Municipale dei Ragazzi

1. Il Consiglio è costituito nel massimo da un numero totale di 34 componenti provenienti dalle scuole aderenti al progetto, tra gli alunni frequentanti la seconda media.

2. La modalità di elezione del Consigliere viene svolta in maniera autonoma dalla scuola che decide di partecipare al Consiglio dei Ragazzi, la stessa viene fatta dai rappresentanti di classe, e chi ne vuole partecipare, con votazione interna.
3. Il numero di Consiglieri che la scuola potrà eleggere viene stabilito, e comunicato alle scuole partecipanti, dopo aver avuto le conferme di adesione da parte delle stesse, in modo da essere certi della divisione equa per scuole che hanno aderito.
4. Le scuole comunicheranno l'elenco degli eletti, a seguito di votazione interna, alla municipalità 3, riservandosi di nominare almeno i primi due non eletti utili in caso di sostituzioni per dimissioni o assenza del consigliere eletto che l'ha preceduto.
5. Ogni Consigliere eletto può sentirsi libero di lasciare il ruolo di Consigliere quando vuole, avvisando la scuola di appartenenza nelle modalità che ritiene opportuno.

Art. 5 – Svolgimento delle sedute del Consiglio Municipale dei Ragazzi

1. Le sedute del Consiglio si svolgono, di regola, a porte aperte nella sala del Consiglio della Municipalità 3, durante l'orario scolastico alla presenza degli insegnanti con funzione di assistenza didattica nonché quali responsabili alla vigilanza e controllo dei consiglieri.
2. Le prime due sedute del Consiglio sono convocate e presiedute dal Presidente della Municipalità 3, o da un suo delegato, e servono per favorire la conoscenza tra i rappresentanti ed imparare il metodo di lavoro. Qualora sia necessario, il Presidente, o un suo delegato, possono partecipare alle successive sedute al fine di indirizzare i lavori.
3. Il Presidente del Consiglio Municipale dei ragazzi è eletto nel corso della terza seduta, con voto segreto. Viene eletto Presidente il candidato che riceve la maggioranza dei voti validi dei presenti. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri.
4. Contestualmente all'elezione del Presidente viene eletto, con le medesime modalità, il Vice Presidente.

Art. 6 – Compiti del Presidente

1. I lavori del Consiglio sono presieduti dal Presidente, il quale ha il compito di coordinare i lavori. Tra i compiti del Presidente rientra:
 - a) la convocazione del Consiglio;
 - b) la predisposizione dell'Ordine del Giorno;
 - c) la conduzione della discussione in aula;
 - d) le fissazioni degli ordini degli interventi;
 - e) il richiamo alle norme del presente Regolamento;
 - f) l'inoltro delle proposte e dei pareri di competenza al Presidente della Municipalità.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza spetta al Vice Presidente o, a rotazione, ad un Consigliere secondo l'ordine alfabetico.

Art. 7 – Il Segretario

1. Il ruolo di Segretario viene svolto da un Consigliere a rotazione, secondo l'ordine alfabetico. Il Segretario è coadiuvato da un Consigliere Municipale.

2. Il Segretario ha il compito di:
 - a) verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato dal Consiglio;
 - b) registrare le presenze e le assenze dei Consiglieri;
 - c) prendere nota dell'ordine degli interventi;
 - d) trasmettere i verbali ai Consiglieri.

Art. 8 – Modalità di intervento

1. Il Consigliere che vuole prendere parola deve prenotare il suo intervento al Segretario con alzata di mano.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta.

Art. 9 – Modalità di votazione

1. Il sistema di votazione è palese per alzata di mano, salvo i casi particolari in cui il Consiglio -a maggioranza- può decidere diverse modalità di voto.
2. I provvedimenti del Consiglio per essere approvati devono riportare un numero di voti favorevoli, pari alla maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 10 – Modalità di presentazione delle proposte

1. Le proposte e/o le mozioni formulate nell'ambito delle tematiche individuate possono essere promosse dalle classi aderenti all'iniziativa del Consiglio e portate all'esame dei gruppi di lavoro da parte del/dei rappresentante/i in Consiglio. In questa fase le classi possono avvalersi della collaborazione degli uffici interessati all'argomento della proposta.
2. Ciascun gruppo di lavoro valuta le proposte e le invia al Presidente del Consiglio che provvederà al loro inserimento nell'O.D.G. della successiva seduta del Consiglio. Il Consiglio vota tutte le proposte inserite all'O.D.G., le proposte sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Le proposte del Consiglio, una volta approvate, sono inviate alla Giunta ed al Consiglio Municipale che devono rispondere alle istanze del Consiglio entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse, per l'approvazione definitiva.
4. Le decisioni del Consiglio possono consistere in:
 - a. proposte e progetti da sottoporre agli organi della Municipalità
 - b. idee e opinioni su avvenimenti o fatti di attualità;
 - c. auspici e richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni ed istituzioni varie;
 - d. relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.
5. Sarà compito del Consiglio realizzare un documento informativo periodico sull'attività del Consiglio stesso.

Art. 11 – Calendario delle attività del Consiglio

1. Il calendario di attività viene stabilito dai Consiglieri in sinergia con i dirigenti scolastici aderenti all'iniziativa, all'inizio di ciascun anno.

2. L'attività annuale si conclude con una seduta di Consiglio "allargata" al Consiglio Municipale, per un confronto sull'andamento dell'anno di lavoro del Consiglio, in una giornata dedicata ai ragazzi, il cui programma è stabilito dal Consiglio Municipale dei Ragazzi.

Art. 12 - Ruolo e Impegni degli Amministratori Municipali

1. Il Presidente, la Giunta e i membri del Consiglio Municipale assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.
2. A questo scopo, sono possibili incontri del Consiglio con gli Amministratori Municipali competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il Consiglio.
3. Tutti gli Uffici possono essere interessati al supporto delle proposte del Consiglio.

Art. 13 – Modifiche al Regolamento

Nel caso dovessero subentrare esigenze di carattere tecnico-amministrativo, il presente potrà essere modificato e/o integrato dal Consiglio Municipale dei Ragazzi per le parti che riguardano il funzionamento interno, in accordo con il Presidente e la Giunta della Municipalità.